

Vatter welle den 15. dis ahnheimsch sein, und den Mattler gestrackhs wider vortschicken.

Jch verhoff du werdes morgens<sup>1</sup> selbsten uff die Hochzitt kohmen, sindt alle zuo 1000 malen begrüetz".

1) In Zug selbst fand laut Mitteilung des Zuger Stadtarchivars Dr. Christian Raschle, an diesem Tage keine Trauung statt.

Original, mit Siegelresten - AH 48, 149

## 73

1718

A

KURZBIOGRAPHIEN<sup>1</sup> VERSCHIEDENER MITGLIEDER DER FAMILIE ZURLAUBEN  
Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie"

[1.] "O s w a l d o I.<sup>2</sup> [1477-1549] de Turm, col cognome Zur Lauben figlio del menzionato A n t o n i o [I.]<sup>3</sup>, chi segnalò il Suo coraggio nelle spedizioni Italiane e Pontificie, sotto Novarra [1513], Pavie [1525], é Bellenz [1503]. Fù questi molto amato dal popolo, con cio sia cosa che nascendo nell'anno 1530 le dissensioni nella fede, e riflettendosi alla di lui prudenza, e valore, tutti l'acclamarono come lor Sergente Maggiore, per la difesa della piazza di Zug. Quali poi sieno State le Sue prodezze nella Bataglia Sotto Cappel nell'anno 1531 e con quanta prerogativa Si sia segnalato in tutta quella Spedizione contrò i Zuingliani [Anhänger von Ulrich Z w i n g l i] di Zurigo si legge ben notato in una Patente di Carta pecora, conservata nell'Archivio del Tesoro [Stadtsäckel], ovvero nella torre della predetta Città di Zug: Sublimato alla dignità di Senatore [Stadt- und Amtsrat 1538-1549] e Governatore<sup>4</sup> di cotesto luogo, et fatto Ambasciadore per le Corti de diversi Prencipi, Ré e Pontefici, rese lo Spirito, nell'Anno 1549 et della di lui età 72. Convengono nella prova di tali auvanzi e del rimanente, che Siamo per Soggiungerqui, le antiche tradizioni e Scritture di cotesta famiglia, con molti altri Autori usciti in publica Stampa.

Quel che tu vorrei ô Dio,

Sia fatto del Cuore mio!

[2.] Di C o n r a d o I.<sup>5</sup> [1483-1565] de Gestellenbourg, detto Zurlauben, fratello carnale del predetto Oswaldo parla la fama nelle guerre Ita-

liane, et il valore segnalato nella giornata di Cappel [1531]. Scemando il Carico di governi Civili, altro peso non accettò, fuori l'Amministrazione del Baillagio di St. Volfgango, che esercitò per lo Spazio di 7 anni [1532-1537!]. Rese finalmente l'anima nell'anno 82 dell'età Sua che fù 1565. Portò la di lui Consorte il nome: Verena S c h e d l e r, figlia di Geroldo, lasciando molti figli frà i quali l'ultimo genito si chiama Beato [I.]

Da quel tempo Sono State Sposate quasi, nel Paese e Città di Zug, le Successioni dei figli nelle cariche de lor Genitori, come sarebbero quelle dei Prefetti, Regenti, Governatori, Ambasciatori, Bailigj, Segretarj di Provincie, e di Citta, Tesorieri, Amministratori, oltre gl'impieghi militari e Civili venendo par oggidi questa famiglia nel sudetto luogo riguardata, con più che particolar distinzione.

Vive parimente la memoria di questa famiglia negl'Archivj de molti Principi, e Singolarmente nelle Corti dei Ré di Francia, per essere Stata Compagna delle lor imprese et Spedizioni. Così Seppe riconoscere C a r l o IX e L u d o v i c o XIII la Singolarità de Suoi Servizi, con reiterate dimostrazione di ricognizione [1569 resp. 1639], concedendole perciò i Gigli Reali per inserirli nelle proprie Arma, cioè l'uno sul Leone, e l'altro nel mezzo delle Arma, il che dimostra sufficientemente l'autentica lettera di esenzione, ò franchizia, autorizzata d'ambidue le Sudette Maestà.<sup>6</sup>

[3.] A n t o n i o II<sup>7</sup> [1505-1586] Zurlauben de Turn e Gestellenburg figlio di Osvaldo I. seguitò le pedate e la condotta del Suo Genitore in tutte le guerre che si fecero ne suoi giorni per l'Italia, e la Francia. Combatté nelle Battaglie di Blavile [Blanville 1562], Moncontour [Moncontour 1569], e diverse altre. Guereggiò più d'una volta in qualità di Capitano, e principalmente nella guerre trienne [1567-1570] né tempi di Carlo IX trovandosi nel di lui Corpo di Guardia. Fatto poi Governadore<sup>8</sup> e Senatore [Stadt- und Amtsrat 1571-1586] ... di Zug, fù impiegato in diverse Ambascerie, e deputato in tal qualità nell'anno 1578 della Sudetta Città e Cantone, per conchiudere, i Trattati di Confederazione col Duca di Savoya [E m a n u e l P h i l i b e r t, in Turin]. Ebbe per fine de Suoi giorni l'anno 1586 nell'età di 81 anni, e dopo aver sposata la Signora Ursula H e i n r i c n'ebbe due figliuoli, chiamati. E r a s m o [Oswald] ...<sup>9</sup>

[4.] C o n r a d II. [III.]<sup>10</sup> Zurlauben, fils du susdit B é a t I. naquit

l'an 1572. Jl fut fait secretaire de ville en 1614 [richtig 1590] et en 1597 [?] Conseiller: 1604 Jl possedoit les deux charges de secretaire et de Conseiller, jusqu'à l'année 1613<sup>11</sup> qu'il fut fait Lieutenant [Statthalter] de ville [und Amt Zug] et ensuite Advoier [Ammann] en 1614. Ensuite il fut envoie [1602] à H e n r i 4. et [1623] à son fils L o u i s 13. pour [u.a.] renouveler l'alliance [1602]<sup>12</sup>, et à même tems [1627!] pour liquider l'affaire du pais de Vallais;<sup>13</sup> et d'ailleurs il fit la plus part des exploits en qualité d'Envoier. l'an 1619 il portat lui même le drapeau des gardes que le Roi [Ludwig XIII.] lui avoit doné à cause de Ses fidèles services, à Tours, acompagné de son fils françois, et de son gendre Jacob V i c k a r d Capitaine.<sup>14</sup> L'an 1625 il fut crée chevallier de l'ordre de S. Michel<sup>15</sup> par S.M. Louis XIII. conste par la croix de l'ordre, et Diplomes Roiaux. C'est un home versé dans toutes sortes de sciences, témoins les ouvrages qu'il a fait imprimer. Particulièrement l'ouvrage qui traite de la maniere coment la suisse pouroit se mettre dans un état de paix et de repos, savoir par l'unité et uniformité de Religion.<sup>16,17</sup> Giunto poi all'età di 57 anni passò all'altra vita nell'anno 1629 e fù Sepolto in abito di Capuzino, secondo l'ordine de suoi ultimi voleri, essendo egli qual Singolar protettore di cotesto Ordine dopo il Signore Jddio, Stato il più efficace Stromento, che nella Città di Zug si vede [1595] fabbricato un Convento, nel quale fece elzar l'Altar maggiore alle proprie Spese<sup>18</sup>, avendone posti i primi fondamenti di propria mano. La Signora Lucca [richtig Eva!]<sup>19</sup> Z u r c h e r de Schwand [Schwand], figlia del Sig.<sup>re</sup> Vernery, di Lui Consorte [ca. 1590] gli partori 6 figliuoli<sup>20</sup> de quali però più di tré non gli rimasero.

[5.] B e a t o II<sup>21</sup> Zurlauben, figlio di Corrado II [III.] nacque nell'anno 1597 avendo con somma lode terminato il corso de Suoi Studj à Friburgo [1607-1609], Lione [1609-1612], et Borges [Bourges 1612], Milito [1617] alcuni Mesi à Parigi sotto l'indrizzo del Capitano B e a t o G i a c o m o Zur Lauben. Passò egli nell'anno 1614 al Matrimonio il giorno di Verena [1. September]<sup>22</sup> colla Signora Eufemia H o n e g g e r de Bremgarten; La di lui Genetrice fù la Sig.<sup>ra</sup> Barbara V i c k a r t di Zug, celebrandovisi le Solennità del Matrimonio nella Chiesa di S: Michele, e furono fatte sontuosissime le Nozze alle Spese del Sud.<sup>to</sup> Suo Genitore, à segno tale, che non v'è memoria che Sappi rammentare altre Simili. Honorarono questà Superba funzione, delle lor presenze, il Signore Ludovico de S a r r e g o Nunzio Apostolico, e Vescovo d'Andria,

i Sig.<sup>ri</sup> Ambasciatori del Sig.<sup>e</sup> [Pierre de J e a n n i n] d i C a s -  
 t i l l e [Ambassador Frankreichs] la di lui Consorte, il Sig.<sup>re</sup> [Louis  
 de Lallé, Baron] de l a T o u r n e t t e Ambasciadore di Savoia, i  
 due Signori Prelati d'Einsidel [Augustin I. H o f m a n n] e Muri [Johann  
 Jodok S i n g i s e n], un inviato del convento di Vettingen, una quan-  
 tità dei principali Signori é Capi di tutte li Sette Cantoni Catollici,  
 passandone il numero di 40. Più di 20 vennero da Bremgarten da S. Gallen  
 tré Cavaliere di età e fama molto riguardevole; [konkret:] Tutti i fra-  
 telli dei Signori di Stadern [gemeint: Josue, David? und Hektor S t u -  
 d e r v o n W i n k e l b a c h] e di quelli di Rheinau il vecchio  
 Cavaliere de Greut [G r ü t h] qual stretto Parente, oltre una quantità  
 innumerabile di Gente Cittadine et de Contadi. Furono trattati tutti con  
 magnificenza grande e consumati, con molta allegrezza alcune migliaia di  
 fiorini, accrescendone la gioia i Musici delle tré Città Zuric, Lucerna  
 e Zug. Fatto Tenente nell'anno 1616 militò nella Piccardia e Champagne  
 sotto la direzione del ... Capitano Beato Giacomo [Zurlauben]  
 di Lui Cugino, e poi richiamato da Aberville [Abbeville]  
 dal proprio Genitore per occupare la Carica di Segretario del Paese [Land-  
 schreiber der Freien Aemter 1617-1630] amministrò la Sua Carica per lo  
 Spazio di 12 anni. Spirato che fù il genitore é conferitagli la dignità  
 di Senatore e Regente [Stadt- und Amtsrat 1630-1662], Ottenne dal Ré  
 Ludovico XIII. l'onorevole posto di Capitano della guardia [1631].  
 Nell'anno 1632 gli fù commessa la Carica di Prefetto [Ammann], dovendo  
 ripigliarne nell'anno 1641 La seconda volta il peso, dichiarato pure tale  
 nell'anno 1650 dal Magistrato et altre persone da bene ma perche alcuni  
 Cervelli inquieti turbarono allora il riposo con una pericolosa sedi-  
 zione, egli qual amatore e Padre di pace, per evitare ogni tumulto, e  
 disordine, desideroso di risparmiare ogni Sangue, rinunziò Spontaneamente  
 à questà dignità, concedendola alla parte avversaria che fù il Tesoriere  
 [Georg] S i d l e r<sup>23</sup>, con patto però, che il Magistrato gli desse una  
 Patente in testimonianza, qualm.<sup>te</sup> lui Beato, dopo aver ottenuta la Sud.<sup>ta</sup>  
 dignità per la pluralità de voti, Spintò dell'amore, della concordia, é  
 conservazione della pace, l'avessé Spontaneamente rinunziato, il che  
 gli fù concesso. Attestato che per oggidè si conserva nell'Archivio dei  
 Zurlauben. Le Ambasciate da lui maneggiate, tanto in materia di religione,  
 quantò con i Grigioni nell'anno 1644 [Teilnahme am Beitag von Chur] Sic-

come con i Stati di Glarus nell'anno 1656 non meno in riguardo degli accomodamenti nelle torbolenze intestine, come sarebbero quelle di Hochdorf é Rottenbourg [Rothenburg] nell'anno 1653 coll'occasione della rivolta dei Contadini Lucernesi, sono riguardati con ammirazione particolare da tutti, e principalmente da i luoghi neutrali, che qual mediatori si sono serviti di suo mezzo e talento per comporre ogn'inconveniente. Oltre di ciò s'ammira in lui d'aver sul Spirar dell'anno 1657 patrocinato in 150 Congressi, il grand'elogio di Columna Patriae e della Religione attribuitogli dai luoghi Cattolici, nota ne Suoi Scritti il R.P. [Gabriel] B u c c e l l i n i, convenendo per fine la voce del popolo nel predicarlo il più savio, di tutti Confederati Cantoni. Tutti l'amarono, tutti lo riverirono, avendo preferito l'utilità commune alla propria, Sinoche passando all'altra vita, rese lo Spirito nell'anno 1663 nel Mese di Maggio giunto all'età di 66 anni, Lasciando Tré figliuoli e 5 figlie maritate.<sup>24</sup> La Libreria ch'egli lasciò è assai riguardevole,<sup>25</sup> Siccome le copiose lettere [Archiv] che riguardarono gl'interessi de' Principi, Signori Membri de' Cantoni Confederati et d'altre persone private. Vi furono osservati molti concetti utilissimi e forse impareggiabili, nati dalla propria invenzione, come argomenti evidenti dell'assiduità e sufficienza Sua.

[6.] F r a n c e s c o<sup>26</sup> Zurlauben, fratello del sud.<sup>to</sup> Beato, nacque nell'Anno 1599 e mandato à Sursee nell'anno 7 dell'età Sua, S'appigliò allo Studio, poi continuo vandone il corso à Friburgo [1610] e Lione [n. 1610], fù per fine mandato a Padua, Pologna [Bologna] e Roma Sicche diventato Filosofo eccellente, S'acquistò parimente la cognizione nella Greca e d'altre Lingue. Passato nell'Anno 1691 [1619!] col Suo Genitore in Francia sotto il Drappello di Guardia, comandò cotesta Compagnia in qualità di Capitano conforme ne parlano le Patenti. Fù l'anno 1627 et il 2. di del Mese Settembre<sup>27</sup>, l'ultimo termine della di lui vita, Spirando nell'Isola Osleron dove ésercitò la carica di Governatore. Le Sue Spoglie umane furono trasportate con singolar pompa à Breuvage [Brouage], e Sepolte in Mezzo di due Signori di nome il ... Maresciallo de S. L u c, et il ... Generale dell'Artiglieria, nella chiesa Catedrale chiamata Reulet,<sup>28</sup> ufficiata da P. Francescani, che n'ebbero buon utile, trovandosi presenti à queste esequie più di 100 Capitani e Pretori di Provincie, dei quali ciaschèduno osterà almeno uno Scudo di Francia. Oltre di queste prerogative, ebbe egli la fama d'essere bravissimo Ingegniere e

la lode d'una castità Singolare. Il merito poi della di lui nobile nascita, capace à ricevere gli onori Catedrali, accompagnato di quello d'un valore Straordinario commossero la Serenità del Grande Maestro di Maltha [Antoine de P a u l e], e quella di Heitersheim [des Grosspriors der Malteserritterschaft in Deutschland, Johann Friedrich H u n d v o n S a u l h e i m, Fürst von Heitersheim] di annoverarlo nell'anno 1626 frà il numero dei Cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, chiamato ancora l'ordine Malthese. Fù così Singolare l'affetto portatogli dal Ré che dopo la presa [1625] dell'Isola di Osleron, gliene concesse assoluto il governo, lasciando in tal guisa apresso di se una gloria immortale.

[7.] E n r i c o I.<sup>29</sup> Zur Lauben, fratello del menzionato Beat II.<sup>do</sup> e di Francesco, nacque il giorno di S. Gallen [16. Oktober] nell'anno [1607. Il comença ses études à soursée]<sup>30</sup> 1614 e continuandolo à Brontruit [1615-1618], e Poitiers in Francia [1619-1624], ottene dal Governatore di colà [1622] il Drappello, in presenza del suo Genitore [Konrad III.]; Allora inviato<sup>31</sup> per la Francia, et occupato colla ricerca della sua Compagnia di Guardia, Salito parimente nell'anno 1613 [richtig 1630!] al posto di Tenente della Guardia, fu avanzato dopo due [richtig 3] anni alla dignità di Gentilhouomo della Camera Reale, Secondo il tenore delle Patenti roborate del Sigillo Reale. Avendo in oltre nell'anno 1636 ottenuto dal fratello Prefetto [Ammann Beat II.]; in rassegna la Compagnia, fù comandato nell'anno 1639 dalla Città di Hesding, di passare con 100 ouomini i fossi d'acqua, nella qual impresa trovandosi colla Sua gente sul mezzo del ponte che dalla parte nemica fù rinverzato à forza di palle infuocate, ebbe la sorte di rimaner lui e la Sua gente Salvi per i meriti dell'intercessione di S: Anna di lui Padrona, concedendo in ricognizione di sì valorosa condotta la Maestà del Ré [Ludwig XIII.], conforme ne parla la Patente Sotto li 28. Novembre 1639.<sup>32</sup> La grazia tanto à lui, quanto alla famiglia di portare uno de Gigli Reali nelle loro Arma, oltre di quello ch'era Stato concesso all'Avo [Beat I. Zurlauben 1569]. Passando poi nell'anno 1642 alle Nozze, congiunsce Seco in Matrimonio la Signora Anna Elizabeta W a l l i e r, la di cui Genitrice Anna, sortì della famiglia dei E r l a c h, facendole un dono di dote, che Solo in abiti anelli e Collane montò alla Somma di 4000 fiorini, oltre la Spesa del festino e dei Viaggj degl'invitati pure da lui sborsata che parimente passo il numero di 4000 fiorini. Regnò in esso lui un Sommo desiderio di mirare Paesi Stranieri e lontani, che perciò non lasciò disaziare, à

costo di varj accidenti e pericoli di Vita, il che si vede ampiamente spiegato nella Genealogia universele di questa famiglia, e che come costa Si passa qui con Silenzio per amor della brevità. Giunse al fine de Suoi giorni nell'anno 1650 e quello della propria età di 43 lasciando due figlie<sup>33</sup>, Senza prole Maschia. Il di lui corpo fù trasferito della Casa Paterna [St. Konradshof] à S. Osvaldo, dove riposarono pure le reliquie del Genitore, et ecconne l'Epitafio<sup>34</sup> sul tumolo  
 La fama per altro lo distinse qual personaggio peritissimo nell'Arte militare et altre belle Scienze. Era accurato conoscente de Metalli,<sup>35</sup> et altri Segretti Fisici prova di ciò la Camera delle rarità da lui eretta.

[8.] ·B e a t o G i a c o m o I.<sup>mo</sup> <sup>36</sup> Zur Lauben figlio del sud.<sup>to</sup> Beato II.<sup>do</sup> nacque nell'anno 1615 mandato prima à Muri [v. 1630] 'et poi à Parigi [1630-1634] allo Studio, vi si qualificò [1633] in una delle Accademie<sup>37</sup> di colà, in tutte le arti Cavalesche, come sarebbero, nel Cavalcare nel tirar di Spada, nel ballo, nella Matematica et altri simili esercizi. Promosso poi nell'anno 1635 al posto di Tenente Sotto la Compagnia del Capitano [Hans] S p e c k à S. Quentin, fù fatto Tenente della Guardia nel'Anno 1636 quando il di lui Genitore rinunziò la Compagnia ad Enrico [I.] Suo fratello. Nell'Anno 1632 & 16. dell'Età Sua [richtig 1633 im Alter von 18 Jahren!], gli era già Stata conferita la carica di Segretario né Bailaggi liberi [Freien Aemter], che però non esercitò prima del Spirare dell'anno 1636 [richtig 1637] amministrandola per lo spazio di 27 anni cioè Sino a 1664.

Il matrimonio che conchiuse nell'anno 1636 colla Sig.<sup>ra</sup> Maria Barbara R e d i n g, figlia del Sig.<sup>e</sup> Tenente Collonello<sup>38</sup> et Bailli du Comté du Toggenbourg [Johann Rudolf R e d i n g]. Il epousa en secondes Noces l'an 1655 D.<sup>le</sup> Marie Margueritte P f e i f f e r, fille du Gentilhomme Francois P f e i f f e r Capitaine du pais à Veil [Landeshauptmann in Wil], et Conseiller de la ville et Canton de Lucerne. La guerre Ayant été déclarée entre les cinq Cantons Catholiques, et ceux de Zurich et de Berne [1. Villmergerkrieg von 1656], Il fut Colonel avec M.<sup>r</sup> le Bailli [Jakob] Würtzen [W i r z] [- Landvogt der Freien Aemter -], et Commandant des troupes de francs Balliages, Il comendoit 100 dragons, outre 1600 homes à peu près, et la garnison de Bremgarten<sup>39</sup>, et de Melingen<sup>40</sup>; il S'en Suivit une action tres-serieuse, entre les Bernois qui étoient au nombre de 14000 homes, d'une part, et les Lucernois et associés, qui

n'étoient que 4000 hommes d'autre part, cette bataille se fit auprès de Vilmerguen come on le sait. Mons.<sup>r</sup> [Christoph] P f e i f f e r Capitaine de Cavallerie, Colonel de Lucernois, & Lui [- Zurlauben -] attaquèrent Si vigoureusement les enemis qu'il en resta 1500 morts Sur la place, les autres se sauvèrent à la fuite avec perte de toute leur artillerie, drapeaux, et bagage. Les Catholiques n'eurent (avec l'aide de Dieu, et de la Vierge [Marie]) que 29 homes de tués, et que[l]ques blessés. Jl remporta Lui meme deux Drapeaux, et quatre pièces de Canons, qu'on peut encore voir dans l'Arcenal [Zeughaus] de Lucerne, Le Magistrat [Schultheiss und Rat] de Lucerne lui fit des remerciemens de bouche et par écrit, qui étoient fort à la Louange de ce vaillant Champion; en y ajoutant ses paroles, savoir, qu'il avoit été le foible instrument, par le moien duquel le Tout puissant leur avoit par Sa bonté et miséricorde infinie doné un si signalée victoire; Jls lui firent present de la bourgeoisie à Lui, et aux siens à perpétuité. Le Nonce Apostolique [Federico] B o r r o m é le créa d'abord Chevallier [vom Goldenen Sporn 1656] au nom de Sa Sainteté [Papst A l e x a n d e r VII.], Et ensuite [1656] nommé Capitaine [Landeshauptmann] du pais des francs Balliages, ce qui n'etoit encore arrivé à persone. Jl avoit tiré 100 Cavalliers des Dragons, et partagé le monde des francs Balliages en 10 Compagnie, sous le comendement de dix Capitaines, afin d'être mieux en état de combattre dans l'occasion Après quoi il assembla plusieurs fois tout son monde les passa en revue, leur donnant ses instructions et ses ordres.

Les Cantons Catholiques pour marque qu'ils se confioient entièrement en Lui, Come il conste par les Patentés, Lui donèrent plein pouvoir de disposer à sa volonté, et come il le trouveroit à propos, des villes et Comté de Baden, de Melinguen, et de Bremgarten.<sup>41</sup>

L'année 1648 [richtig 1647] Jl prit une Compagnie au service du Grand Duc de Florence [Ferdinand II. M e d i c i], Jl étoit Lieutenant Colonel [richtig Oberstwachmeister] de ce même Régiment [L u s s e r], Jl substitua cependant à sa charge de secretaire du Pais [gemeint der Freien Aemter] son Cousin M.<sup>r</sup> le Capitaine [Johann Balthasar] H o n e g g e r. Jl fut fait du Conseil [Stadt- und Amrats] et Président [Stabführer? 1678!] après la mort [de] ... son père Béat II.<sup>e</sup> qui arriva 1663.

L'année 1668 La charge d'Amman étent retournée à la ville, il fut dans l'Election avec ... [Karl] B r a n d b e r g Lieutenant [Statthalter] de ville [und Amt Zug], et selon l'opinion de plusieurs il avoit la pluralité des voix: mais je ne sai coment (Dieu le sait) cette charge fut apropiée à ... Brand-

berg<sup>42</sup> par les sautiers [gemeint der Weibel der einzelnen Libellgemeinden, nämlich von Aegezi, Menzingen, Baar - Christian U t i g e r - und der Stadt Zug - Unterweibel Jakob S t o c k l i n -] auquel<sup>43</sup>, à l'exemple de ... Son Grandpère [richtig Vater! - Beat II. befand sich 1650 in einer ähnlichen Lage -], et à Sa propre louange, et pour le maintien de la paix et de la bone union, il dona même Son Suffrage, de Sorte que le 8. May Suivant il fut nommé en Conseil civile et Ballival [gemeint der Gemeindeversammlung der Stadt Zug, der diese Wahl allein zustand] par Sa Contrepartie même ... le Nouveau Landamman Brandberg, et d'une commune Voix, à la Charge de Lieutenant [Statthalter] de ville [und Amt Zug]. Au mois de May de la Susdite année [1668] Le Roi [L u d w i g XIV.] ... s'étant inopinément empare de La franche Comte de Bourgogne; Le Corps helvétique avoit Sujet de craindre une irruption à cause de quéques mes-intelligences qu'il y avoit à lors. C'est pourquoi l'on fit une milice deffensive [Defensional], tirée des 13 Cantons, et des Alliés consistant environ en 26000 homes: qui furent divisés en deux Armées, pour être prêts au premier ordre; il y avoit des hauts et bas officiers de tous les Cantons: Jl fut élu Colonel, ou Lieutenant Général [richtig Oberstfeldwachtmeister] d'une de ces armées, ce qui se trouve dans Son Congé du mois de Mai de la même année, qui lui fut expédié à Baden. L'année 1677 Jl fut fait Landamman pour la première fois, et La seconde fois en l'année 1686 d'une commune voix. Jl mourut en 1690 agé de 74. Jl a eu 23 enfant de deux lits,<sup>44</sup> dont quelques uns moururent dans leur tendre jeunesse ...

[9.] H e n r y [II.]<sup>45</sup> Zurlauben Frere Charnel de Beat Jacques I.<sup>er</sup> nacquit l'An 1621. Envoyé deja de la Jeunesse en France [1636 nach Lyon] pour étudier, donna beaucoup des marques de Son coeur militaire et heroique ayant peu des egaux dans l'experience des exercices Chevaleresque; Etant fait Enseigne dans l'Année 1640 Sous le Corps de Garde de ... Louis XIII.<sup>e</sup> et avancé puis [1643] à la qualité de Lieutenant, fut en fin honoré de Capitaine de Garde en l'Année 1649: Fit voir l'entrepidité de Son courage dans plusieurs Sanglantes batailles, Laissant par tout traces de Sa grande valeur: Ayant puis été fait Sergent Major [Oberstfeldwachtmeister] ... de La Ville [und Amt] de Zug contre ... Zurich dans l'Année 1659 [richtig 1656 - Villmergerkrieg!] eut le bonheur d'en remporter à force de copieuses invasions, proyes très abondantes, au dépens de l'Enemy,

en recompence de cela fut declaré Ballif de la Comté de Baden l'An 1659. Sa femme eut [pour] Nom Anne Marie S p e c k. Fille de ... Jean Speck Capitaine, Senateur [Stadt- und Amtsrat], et Enseigne de la Ville et du Pais: Mourut agé de 55 An, dans l'Année 1676. Laissant trois Fils, L'un B e a t J a c q u e s, l'autre B e a t H e n r y [J o s e f], et B e a t F r a n ç o i s, Tous fameux dans la guerre [- alle stan- den sie in franz. Diensten -] et outre cela cinq Filles<sup>46</sup> comme on ver- ra expliqué dans la Continuation.

[10.] C o n r a d [IV.]<sup>47</sup> Zur Lauben frere du Susdit Beat Jacques I.<sup>er</sup> et de Henry [II.] nacquit dans l'Année 1638. Soldat incomparable et égal Maître dans L'Art militaire qu'en autres Sciences, servi celui Sous les Aus- pices de Louis Le Grand Roy de France et de Navarre, fait Lieutenant de Garde l'An 1660 [richtig 1658], fut bientôt fait Capitaine des Gardes<sup>48</sup> et Commandant de ces 4: Compagnies<sup>49</sup>: Sa fidelité accompagnée de Sa valeur extreme, et courage très Signalé en plusieurs Sanglants ren- contres lui firent gagner la grace de Sa Majesté, Ainsi monté d'un degré d'honneur à l'autre devient dans l'Année 1669 Sergent Major dans le Regiment Furstenberg, et dans L'Année 1674 Lieutenant Collonel, et dans la Suivante Collonel<sup>50</sup> et Commandant de tout ce Regiment. L'an 1676 le fit Brigadier Royal, et l'Anné 79 encore plus favorable l'éleva à la dignité de Commissaire [= Inspecteur] Général de l'Infan- terie Françoisise en Catalogne, à celle d'Intendant [= Inspecteur] General en Roussillon et [ebenfalls 1679] Gouverneur de Schuol [richtig Zwolle 1672!] et d'Osteren [richtig Dorsten 1674/75!] Finalement crée avec grande gloire de la même Majesté Chevalier de S.<sup>t</sup> Michel [1682] prit [1681] le nom de et à Veiler [Villé] et Ordenberg [Ortenberg], les quelles deux Seigneuries lui furent données de la genereuse Magnificence de Sa Majesté, à la quelle donna par l'Espace de 24 An des Services considerables: Mourut dans le Celibat dans l'Année 1682 agé de 44. Fût enseveli dans la Ville de Perpignan.

Suivent à present Selon leur ordre les fils du Susdit Beat Jacques I.<sup>er</sup> nais de sa premiere femme [Maria Barbara] de la Maison de Redigen de Biberegg.

L'ainé fut nommé[:]

[11.] H e n r y L o u i s<sup>51</sup> Zur Lauben [1640-1676]; le Savoir du quel tant à l'égard aux Langues, quant aux autres Sciences, meut à étonnement universel, convenant tous, en l'estimant le plus profond Legiste de Son Temps: Dans l'Année 1663 [richtig 1664] lui fut conferée La Secretairie

des Balliages libres [Landschreiberei der Freien Aemter]: Sa Femme [Maria Regina] fut de la Maison des R o l l de Soleure [richtig von Uri!], attrappé puis de mort prématurée expira au paravant du Pere, Laissant un Fils nommé L e o n c e [1684] Profess dans le Couvent d'Engelberg, presentement [d.h. 1718] Sousprieur.

[12.] B e a t G a s p a r<sup>52</sup> Zur Lauben puis né de Beat Jacques I.<sup>er</sup> Seigneur de Hembron [1678] Anglicon [1678] et Nesselbach [1684], desquels achetta le dernier comme un fidei Commis nacquit l'An 1644. Celui fut très Eloquent très brave Poete, d'un Esprit beaucoup Subtil, et experimenté en diverses langues: Envoyé du Pere en diverses Academies, vient finalement à Rome [ca. 1670]<sup>53</sup>, ou Signalant la propre erudition, eut l'honneur de reciter avec une très grande Gloire une très belle Oraison latine en presence du Pape [C l e m e n s X.]: Ayant puis été fait Capitaine dans l'Année 1672 En Service et dans le Regiment [Nizza] de S.A.R. de Savoye C h a r l e s E m m a n u e l II.<sup>e</sup> obtient dans l'Année Suivante la Charge de Commandant de La Ville et Province de Ville neufve d'Ast [Villanova d'Asti] après celle de Sergent Major de Vervüe, et Commandant de ce Regiment [1674], et finalement dans l'Année 1675 Lieutenant de la Garde de 100 Suisses: Fut rappelé, dans la même Année, du Pere, pour occuper le Poste de Secretaire [Landschreiber der Freien Aemter]<sup>54</sup>, étant vacquant par la mort [1678!] d'Henry Louis Son Frere: Cinq Années après, c'est à dire L'An 1683 fait Capitaine [Landeshauptmann] des Balliages libres, le Duc de Savoye [V i k t o r A m a d e u s II.] l'honora [1683] de l'ordre Royal de St. Maurice et Lazar: Etant mort le Pere, c'est à dire dans l'Année 1690 Obtint avec le consentement universel le Caractere de Senateur [Stadt- und Amtsrat] de Regent [Stabführer] des Citoyens [letzteres erst 1691] et de Gouverneur [Statthalter? 1691]<sup>55</sup> comm'aussi dans l'Année 1695 celle de Capitaine de Province [Ammann von Stadt und Amt Zug?]<sup>56</sup> dans 100 et plus Congrès resta Signalée Sa conduite et les Cinq Cantons Catholiques ne Savent pas assez estimer Son Zele dans les Ambassades, conduites à bon terme, non obstant les grands obstacles à Surmonter. L'Excellence de Monsieur [Roger Brûlart, Marquis] de P u y s s i e u s Ambassadeur Francois, le crea [1704] au Nom de Sa Majesté ... [Ludwig XIV.] Chevalier de L'ordre de St. Michel, ainsi après l'exaltation de Son Frere [Abt P l a z i d u s] (Prince de Muri) à la dignité de Prince d'Empire [1701], fut lui le premier qu'il obtint le degré, ou la qualité de Marêchal Heriditaire: Finit Ses jours en

L'Année 1706 & 62.<sup>e</sup> de Son Age; Ayant été marié avec Madame Marie Therese Ester L u s s j, Fille de ... Jean [Ludwig] L u s s j<sup>57</sup>, Lieutenant Collonel, Chevalier, Prefect [Landvogt? im Thurgau und Rheintal], et Intendant des choses militaires [Landeshauptmann?] à Undervalden; Lui resta un seul fils nommé P l a c i d e [B e a t K a s p a r A n t o n] [1697-1726] Seigneur de Relstembach [Nesselmbach! 1706] Secretaire moderne dans les Prefectures libres [Landschreiber der Obern Freien Aemter seit 1715] et Chevalier [vom Goldenen Sporn] de Sa Sainteté C l e m e n t XI. Sa Residence e[s]t Bremgarten [Wälismühle] ... [il a] fait le Cours des Ses Etudes et exercices avec une Louange distinguée, à Parme en Italie [1710-1712], à Besançon en Bourgogne [1714] et à Paris [1714/15]: vivent pareillement trois de Ses Filles.<sup>58</sup>

- [13.] Le troisieme Fils, est Le Moderne Prince Placide<sup>59</sup> [1646-1723], Abbé de L'Jllustre Convent de Mury: Parlent par tout le Monde Ses livres des Jdiomes latins et Allemans de la Singularité de Ses merites n'a force Suffisante pour rendre tributaire la Louange due à Son Zele le propre Convent, démontrée en ces 34 Années [Abt seit 1684] de Sa Prelature, dans la restauration de Son Monastere, lequel d'autant plus se trouva épuisé dans l'année 1684; tant plus fleurissant se trouve aujourd'hui: Le Commencement de Son Gouvernement fut employé à payer les dettes des Ses Antecesseurs, et de se delivrer de ceux qui par l'Achat de la Seigneurie de Klingenberg [1651], etoient restes, faisant par deux fois rébatir tel Château [1695]; Est l'effet de Son assiduité, que le deja Convent tombé, Se voit restauré jusque des fondements et tout selon les Regles de la plus parfaite d'Architecture; Qu'au depit des dépenses l'Eglise Se voit embellie des Peintures fort estimées, des Autels très Somp-tueux ou magnifiques, et autres ornements: La Bibliothèque garnie de Livres plus choisis et autres choses pretieuses: Mais pour glorifier encore plus le Nom du Seigneur, il n'y a pas été difficile de faire faire d'Or massif et tout couvert des pierres pretieuses un Calice, et une monstrance de trois pieds d'hauteur, ensemble avec un Tabernacle d'Argent<sup>60</sup> très fin, et d'ouvrage Singulier, passant Sous Silence autres marques de Sa Grande Liberalité, puisque tous les Sept Cantons Catholiques en connoissent sufisement le merite et la grandeur: Ont étéées acheptées de lui les Seigneuries de Sandegg [1693], Epishausen [1698], dans la Turgoye, celle de Glat dans la Suevia [1706] avec Ses dimes, et en-

semble toutes les Jurisdictions, et voila pourquoy tout le Chapitre l'appelle L'autre Son fondateur et reformateur: L e o p o l d I. Empereur d'heureuse memoire Se compleut de l'elever dans l'Année 1704 [richtig 1701] avec toute Sa Posterité dans le degré Sublime de libre Prince du St: Romain Empire, et de plus de confirmer non seulement ses plus conjointes Parents (comme le demontre la teneur du diploma)<sup>61</sup> dans la noble qualité des Barons de Tourn et Gestellenbourg, mais de declarer encore qu'à tout tems L'Ainé de Sa famille fusse premier Marêchal hereditaire de cet'Jllustre Convent: Se trouvant pour le present beaucoup avancé en Age, retournera (si plait au Seigneur) Dans deux Ans [d.h. 1720] la premiere Messe; fit en L'Année 1714 La Seconde Profession, et il est Senieur du Convent.

[14.] G e r o l d e II.<sup>62</sup> [1649-1735] est pour tant le quatrieme vif, acclamé unanimement en l'Année 1698 [richtig 1697] Abbé et Seigneur de Rheinau, Personage de qualité Singuliere, et de pieté beaucoup exemplaire, qui ne cede en rien au Soldat frere tant dans le bon Gouvernement que dans la liberalité, etant celui qu'il a fait bâtir avec grande dèpence à Rheinau Sur le Rhin le Pont fameux de pierre ensemble avec un Très beau Grennier [Kornmagazin] [erbaut 1703/04] et la Tour [Nordturm]<sup>63</sup> de L'Eglise [1706-1711], que dans nos pais il n'y a pas une Semblable. L'Orgue<sup>64</sup> qui embellit ou orne l'Eglise fut fait [1711] par son Ordre, et coute jusqu'à m/12 [12000] florins; ayant formé le dessein d'elever avec belle Cimetiere [andere Leseart: Cemetiere] tout Son Convent avec l'Eglise de beaucoup avancée, et peut manque pour etre finie, laissant de faire ici mention d'autres ornements, et Autels, avec les quels ornent non Seulement le propre Monastere, mais encore autres lieux, auxquels en a fait genereux donatif, etant pour tant peu de tems, que la Ville de<sup>65</sup> Zug, obtint un Autel très beau de Sa Munificence [Seitenaltar in der Liebfrauenkapelle in der Altstadt 1717]<sup>66</sup>. Ses Sujets pour autre reflêchissant à Sa liberalité l'appellent communement le Pere des pauvres: Les Aumones qu'il fait de propre main excedent, égalant pourtant, en etant Senieur de Son Convent le Susdit Seigneur Frere [Plazidus]: M a d a m e M a r i e U r s u l e<sup>67</sup> [1651-1727] vivante, qu'il se trouve professe dans le Monastere de Frauenthal et Soeur des Personages mentionnés: Jl y à quelques Années [1705] que Le Reverend Convent de Vourmspach [Wurmsbach] la demanda pour Son Abbéesse, mais certains motifs l'induisirent d'abandonner apres quelques Années de Gouvernement

un Si haut office et de Se retirer en l'Année 1716 [richtig 1717] dans l'Ancienne habitation, ou dans peu passera au Second Acte de profession; Tous ces mentionnées Sont fils du premier mariage de Beat Jacques I.<sup>er</sup>, comm'aussi les Suivants du Second, dans le quel eut pour Compagne Madame Marie Marguerite Pfeiffer de Vil [Wil?, wo ihr Vater Landeshauptmann war] Fille du Chevalier Francois Pfeiffer [von Wyer] Capitaine, conforme l'avons dit ci devant, Voila ici joint les Noms de la lignée de ce Second Mariage.

[15.] B e a t J a c q u e s II<sup>e</sup> <sup>68</sup> de la Lignée du Second Mariage, Ainé de Beat Jacques I.<sup>er</sup> Seigneur d'Hembron et Angliken [beides 1706] nacquit l'Année 1659 [richtig 1660] et fit le Cours de Ses Etudes dans l'Illustre Convent d'Einsidel [1670] et Bellenz [vermutlich n. 1674] fit voir deja dans Sa Jeunesse Le geni martial ambitieux, a Suivre à l'Exemple de Ses Ancêtres gloires et merites chevalleresques, à tel Signe que Supposant au Pere et Mere, de vouloir se porter au Convent de Olten<sup>69</sup> dans le Noviciat de ces Peres Capucins, pris [1677] le chemin vers So-leure, où changeant le propre Nom et famille avec Celui de Melchior Veychard [W i c k a r t] se fit ainsi Soldat Sous un Capitaine d'Infanterie au Service de France [gemeint Johann Bartholomäus M a c h e t] câchant toujours la qualité de Son estre, jusques qu'une Infirmité mortelle [1679] le força à Se découvrir, la quelle chose lui reussi de grande fortune, parce que ayant porté le Mousquet en forme de fantassin ordinaire par l'espace de trois An, et en trois Battailles et quatre Siéges fort penibles ...<sup>70</sup> Le Roi [Ludwig XIV.] lui dona une Compagnie dans le [Deutsch-]Regiment de Greder [n. 1680]; peu de tems après savoir l'an 1687 [richtig 1689] Jl obtint une nouvelle grace de S.M.R. savoir de faire Lui même une Compagnie de 200 homes [im Regiment alt Stoppa], qu'il commenda Lui même en qualité de Capitaine pendant quelques années laquelle il résigna [1691] à M.<sup>r</sup> son Cousin [Graf B e a t J a k o b Zurlauben] qui étoit Lieutenant General [ab 1702] avec de certaines Conditions.<sup>71</sup> C'étoit un home fort experimenté, Jl avoit essuié de grands dangers, principalement aux siéges de Perpignan [ca. 1690/91], Girone en Cathalogne [Gerona 1684], où il fut le seul qui échapa de 300 Grénadiers qui étoient comendés à l'assaut. ses soldats l'aimoient come leur père, et il ne s'en est déserté aucun pendant qu'il comendoit la Compagnie; Jl en engaga d'une fois par sa presence 2400. Jl retourna à la maison après la mort [1692] de son Cousin [B e a t F r a n z Zurlauben, der obige Kompagnie im Regiment als Stoppa im Januar 1692 übernom-

men hatte, und in der Folge im August des nämlichen Jahres an den Folgen der in der Schlacht von Steenkerken gehalten Verletzungen starb)<sup>72</sup>, Et il sceut gagner l'amitié des bourgeois [der Stadt Zug], et des Communes [gemeint von Aegeri, Menzingen und Baar], si bien qu'il fut avancé de charge en charge de Comune voix eu égard à ses rares qualités, et Longues expériences; Quelques 1 semaines apres Son arrivée au pais, il fut fait Major du Canton de Zoug [Stadt- und Amtsmajor]. L'an 1696 Baillif du Comté de Turgovie, quelques années après 2 [1699] Baillif dans Les francs balliages [Freien Aemter]; Jl fut envoyé jusqu'à 3 fois au balliages tramontaines [1695]<sup>73</sup>. L'an 1701 La guerre étant déclarée entre la France, L'Espagne, d'une et L'Empereur [Leopold I.] d'autre part à cause de la succession à L'Espagne, Jl fut honoré [1703] d'une autre Compagnie de 200 homes au Regiment de Bettschard [richtig Amrhyn]<sup>74</sup> au service d'Espagne: Come aussi [1702] d'une Compagnie de 200 homes au Regiment de Pfiffer au service de France. Enfin L'an 1704 Jl fut élu par les Communes [richtig die Landsgemeinde] à la charge de Landamen, et à la Diète prochaine [richtig 1706] Conseiller [Stadt- und Amtsrat], non obstant que ... son frère Béate Caspar fut encore en vie et du Conseil,<sup>75</sup> chose inouïe que 2 de la même famille aient jamais été du Conseil, cet honneur [gemeint die Tatsache der Ammannschaft] lui arriva deux fois L'année 1713. Jl fut envoyé en toute Ambassades en plus de 150 où il s'est toujours acquis de grandes Louanges. Jl fut envoyé de la part du Canton de Zoug à Lucerne pour faire [1705] l'Alliance avec le Roi P h i l i p p e V. Enfin il fut encore élu d'une commune voix l'an 17[15] pendant le Règne de Louis le Grand Roi de France, pour renouveler [in Solothurn] l'alliance avec son petit fils L o u i s XV. L'on peut voir quel Authority et combien il avoit de Credit ... L'an 1712 Rupture entre les Cantons Catholiques et Réformés étant faite [2. Villmergerkrieg], et le ... Canton de Zoug étant depourvû de provision de bouche [spez. mit Getreide gemeint], Jl assista cedit Canton de toutes sortes de provisions et si copieusement et Liberalement qu'ils en eurent suffisamment pour eux et Ceux d'Ury, d'Undervald, et les Vallesiens Liffners [Leventiner], qui étoient Là en Garnison au nombre de plus de 1000 hommes. Jl y en eu même de reste et en abondance après La guerre finie, en reconnoissance de quoi Le peuple des francs Balliages [Freien Aemter], où Jl étoit alors [1699-1701!] Baillif, ne voulurent donner à personne autre qu'à Lui le reste de leur grain. Jl a arrêté par son Authority les incendies et ravages que les Enemis [Zürich] fesoient, les persuadant encore de laisser la ville de Zoug dans la neutralité quoi qu'elle fut déjà dans leur puissance; Et si l'on avoit suivi son Conseil dans l'assemblée qui se tint à

Baar [Aufmarsch der Zuger Truppen 1712], nous ne serions jamais tombés dans une si pernicieuse guerre; Il étoit infatigable au travail, d'un[*e*] très belle taille,<sup>76</sup> d'un courage intrepide, et d'un grand jugement ...<sup>77</sup> Il a toujours été fort cheri, et estimé de tous ce qu'il y a de gens de qualité au pais et chez les étrangers singulierement de ... [Michel-Jean] Amelot, ... [Roger Brûlart, Marquis] de Puisieu, ... [François-Charles de Vintimille, Comte] du L u c [et] de ... [Claude-Théophile de Béziade] Le marquis D'array [d' A v a r r a y] Ambassadeurs de france [et] de ... [Lorenzo Verzuso, Marchese di] B e r e t t i L a n d i Envoié d'Espagne, Avec Lesquels il correspondoit toutes les semaines; Et Ceux-ci lui fesoient part de tout cequi se passoit de plus secret, et de plus de consequence, souvent ils lui demandoient son Conseil dans des Conjonctures dangereuses ...<sup>78</sup> Il fut enfin Créé [1710] Chevalier de L'ordre de St. Louis par Louis Le Grand, y ajoutant<sup>79</sup> une pension annuelle de 1000 Livres, ... [l'honore] outre cela d'une lettre très benigne, que pour cela se conserve avec la dûe attention, à l'égard que Sa Majesté se complut d'attribuer à Ses Services prêtés les louanges assez distinctes, ave[c] l'offre de toute plus grande et plus reservée grace: [1706] Après la Mort du Frere [Beat Kaspar] élu Regent [Stabführer der Stadt Zug], devient Capitaine de la Province de Zug,<sup>80</sup> et [1706] le Second Marêchal Hereditaire de l'Jllustre Convent de Mury: Fut lui [1704-1707, 1713-1716] le Sixième parmi le Nombre des Prefects [Ammänner]<sup>81</sup> de la Famille Zur Lauben, et enfin expira dans l'Année 1717 au 3.<sup>e</sup> [oder 4.?] Janvier agé de 75 An, moin 3 Mois, sans que la Mort prématurée eusse porté préjudice à l'Edification que chacun en prit; Ainsi on vit verifié en lui le Proverbe[:] Qualis Vita, Finis ita. Les Dignités et Honneurs aux quels se vit élevé, n'eurent pourtant la force, comme dans le Coeur de plusieurs autres, d'enfler en lui l'Esprit, Conservant toujours et chemins plus à mesure de gloires, la vertu de l'humilité: Les devises de lui acquises loin de lui etre des Eprons de desordre l'encouragent plustôt à l'Exercice d'une Charitable Charité, envers les Eglises [spez. von Zug, d.h. St. Michael und St. Oswald gemeint], et les necessiteux, lesquels pleuroient Sa mort, comme celle de leur Pere Commun: Sont en grand Nombre les Services rendus à plusieurs Roys, Princes, et Seigneurs, mais assez plus distincte fut la devotion avec laquelle se consacra au Roy des Cieux: La douceur de Son Esprit, meilleur Symbole n'explique que celui de la Calamité, qu'au lieu de ferr embrassoit et attiroit les plus Cruels Ennemis à l'aimer; Fut Serment en Lui l'Inviolable Silence, au quel se reconnoissoient debiteurs plusieurs Familles, puisque pour cela Se voyent tirez hors du precipice:

Enemy puis de la discorde, et Amy de la Paix ...<sup>82</sup> de sorte qu'il ne laissoit jamais sortir les parties Litigeantes de chés Lui, qu'il ne les eut auparavant accordées et réconciliées. C'étoit un puissant Protecteur et Deffenseur des Vèves [veuves], et des Orphelins, qu'il ne laissoit jamais aller sans consolation. ...<sup>83</sup>

Ainsi ce Seigneur est mort, mais comment? Il a fini ses jours d'une manière digne d'admiration, et difficile dans son imitation. Car dès aussitot qu'il sentit des frissons avantcoureurs de la mort le jour de la St. Jean Evangeliste [27. Dezember] 1716 il commença d'abord à mettre ordres à ses affaires, songeant à l'importante affaire de son salut uniquement, et se dépouillant de toutes les pensées des choses de ce monde, jusqu'à ôter de son esprit le soin de sa chère famille, qui fondoit en larmes; pendant tout le tems de sa maladie, il n'y est sorti de sa bouche que des passages de la parole de Dieu, qui auroient été capable d'amolir les Coeurs les plus endurcis; ses actions étoient de bones oeuvres, qui pourroient servir de modèles aux ames pieuses mêmes. Tout ce qu'on a entendu de Lui, pouroit servir d'Exemple à tous les Grands de ce monde."

- 1) Beachte: Der vorliegende Text ist nicht nur unvollständig, sondern auch über 2 Bände (AH 48 und AH 101) verteilt. Dazu kommt, dass die Blätter in falscher Reihenfolge eingebunden sind. Diese Umstände veranlassen uns, die einzelnen zur Darstellung gelangenden Persönlichkeiten ungeachtet des Standortes in rein chronologischer Abfolge zu bringen. Zur Ergänzung einzelner Textstellen wurden die zwar von anderer Hand stammenden, doch aller Wahrscheinlichkeit nach textlich und materiell kaum stark abweichenden Kurzbiographien in AH 123 herangezogen.
- 2) (Standort: AH 48, 283) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 871 Nr. 2
- 3) Dessen Kurzbiographie fehlt hier.
- 4) Unklar, ob damit das Amt eines Statthalters gemeint ist, das Zurlauben von 1543-1545 und 1548 innehatte.
- 5) (Standort: AH 48, 283<sup>v</sup>-284<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 873 Nr. 3
- 6) s. Zurlauben/HM I 384-386
- 7) (Standort: AH 48, 284<sup>v</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 873 Nr. 4
- 8) Unklar, ob damit das Amt eines Statthalters gemeint ist, das Zurlauben von 1578-1582 innehatte.
- 9) Hier bricht der Text ab.
- 10) (Standort: AH 123, 79 und AH 48, 285<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 883 Nr. 13
- 11) Auf das Amt des Stadtschreibers hatte Zurlauben bereits 1612 verzichtet. Die ganze Passage bleibt wegen der verwirrenden Interpunktion unklar.
- 12) Die Gesandtschaft von 1602 war von allen XIII Orten, diejenige von 1623 hingegen bloss von den VII kath. Orten beschickt worden.
- 13) Verhandlungen zwischen den Gesandten der VII kath. Orten und dem Landrat

- des Wallis in Sachen Streitigkeiten zwischen letzteren und Hildebrand II. Jost, dem Bischof von Sitten. Vgl. EA V 2, 511 (Nr. 430)
- 14) s. Zurlauben/HM II 363 Preuve XIII
  - 15) Besagte Ordensverleihung erfolgte erst 1626, s. Zurlauben/HM II 364 Preuve XIV.
  - 16) Dieses Werk (s. auch Meier/Zurlaubiana 888 Nr. 2) konnte bis heute nicht aufgefunden werden.
  - 17) Ab hier ist der Text AH 48, 285<sup>r</sup> entnommen.
  - 18) In Tat und Wahrheit war zu der Zeit Beat I. Zurlauben einer der grossen Förderer der Kapuziner in Zug, von dessen Sohn Konrad III. ist dabei nicht die Rede. Vgl. KDM Zug II 324 sowie Fischer/Kapuzinerkloster Zug 266
  - 19) Beachte, dass auch AH 123, 79<sup>v</sup> den Vornamen von Zurlaubens Gattin mit Lucia angibt.
  - 20) Deren Namen bei Meier/Zurlaubiana "Stammtafel" 861f. (6.5.1.-6.5.6.)
  - 21) (Standort: AH 48; 285, 152<sup>r</sup>-153<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 896 Nr. 19
  - 22) Meier l.c., der hiefür den 30. August nennt, ist hier zu korrigieren; vgl. auch Ms Z 35fol. 6, 159
  - 23) s. Zumbach/Ammänner 163 Nr. 83. Ein zeitgenössischer Bericht über diese denkwürdige Landsgemeinde vom 1. Mai 1650 findet sich in Ms Z 35fol. 4, 358-360
  - 24) Deren Namen bei Meier/Zurlaubiana "Stammtafel" 863 (7.5.1.-7.5.12.)
  - 25) s. Meier/Zurlaubiana 899-903
  - 26) (Standort: AH 48, 153-154<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 905 Nr. 21
  - 27) Nach Aussage von Lt. Beat Thomas Stocker verstarb Franz am 26. September, s. AH 26/18.
  - 28) Richtig müsste es wohl heissen: "jl mourut ... dans l'ile d'Oleron ... d'ou il fut mené ... à Brevage par ... le Maréchal [de France, Thimoléon d'Espinay, Marquis] de St. Luc [Gouverneur von Brouage] et un General d'Artillerie, où il fut enterré dans la grande Eglise apelé Recolets ..." s. AH 123, 81<sup>r</sup>
  - 29) (Standort: AH 48, 154-155<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 909 Nr. 23
  - 30) Diese hier in AH 48, 154<sup>r</sup> ausgelassene Zeile aus AH 123, 81<sup>v</sup> ergänzt.
  - 31) Zurlauben/HM II 67 erwähnt die Ernennung zum Fähnrich 1622. Heinrichs Vater, Konrad III., aber wurde erst 1623 im Auftrage der VII kath. Orte nach Frankreich entsandt. Es scheint also, dass dieser Besuch trotz der gebrauchten etwas verwirrenden Formulierung nichts mit der obgenannten Gesandtschaft zu tun hat.
  - 32) s. Zurlauben/HM I 384-386
  - 33) s. Meier/Zurlaubiana "Stammtafel" 864 (7.6.1.-7.6.4.)
  - 34) Für das Epitaph ist hier in AH 48/73 Platz ausgespart. Ob das auf dem Familienepitaph (s. KDM Zug II 292-294) angebrachte und bei Keiser-Muos/Zurlauben 163 Nr. IV gedruckte mit dem damals den Grabhügel zierenden Spruch übereinstimmte, ist nicht erwiesen. Beachte! AH 123, 82<sup>r</sup> zitiert das Epitaph wie folgt:  
"bey Lebens Zeit in seines Vatters hauss wohmete Er  
der todt tragt ihn draus ins Vatters Grab hieher"
  - 35) s. etwa sein "Lapidarium" AH 6/12
  - 36) (Standort: AH 48, 155<sup>v</sup>; 123, 82<sup>v</sup>-83, 55<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 915 Nr. 32
  - 37) vgl. AH 35/51
  - 38) Ab hier ist der Text AH 123, 82<sup>v</sup> entnommen.

- 39) Hier irrte sich der Autor. Bremgarten gehörte nicht zu den Freien Aemtern, auch hatte die Stadt damals in der Person von Heinrich Püntener einen eigenen Kommandanten.
- 40) Auch Mellingen lag nicht im Machtbereich der Freien Aemter. Mellingens damaliger Kommandant hiess Franz Heinrich Pfyffer.
- 41) Bekanntlich gehörte keine der genannten Städte resp. Territorien zu den Freien Aemtern, folglich gehörten sie auch nicht unmittelbar in den Einflussbereich Zurlaubens! Bezüglich der militärischen Massnahmen s. SSRQ Aargau II/8 580
- 42) s. Zumbach/Ammänner 167 Nr. 86
- 43) Ab hier ist der Text AH 123, 55<sup>r</sup> entnommen.
- 44) s. Meier/Zurlaubiana "Stammtafel" 864f. (8.1.1.-8.1.10 und 8.2.1. bis 8.2.12.)
- 45) (Standort: AH 48, 158) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 922 Nr. 33
- 46) s. Meier/Zurlaubiana "Stammtafel" 866 (8.3.1.-8.3.12.)
- 47) (Standort: AH 48, 158<sup>v</sup>, 156<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 929 Nr. 34
- 48) 1668 wurde die Kompagnie Zurlauben im Garderegiment entlassen. Konrad IV. kam als Hauptmann ins Deutsch-Regiment Fürstenberg. Das Garderegiment sah ihn also nie als Hauptmann! Vgl. Zurlauben/HM III 30
- 49) Konrad IV. besass neben der Kompagnie im obzitierten Regiment Fürstenberg noch eine Freikompagnie Schweizer, die 1682 an seinen Neffen, den späteren Grafen Beat Jakob Zurlauben fiel. Vgl. Zurlauben/HM III 31f.
- 50) Dass Zurlauben je Oberst gewesen wäre, ist nicht bekannt!
- 51) (Standort: AH 48, 156<sup>v</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 932 Nr. 35
- 52) (Standort: AH 48, 156<sup>v</sup>, 150, 151<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 934 Nr. 36
- 53) Zurlauben kam damals im Gefolge des a.o. sav. Ambassadors Giovanni Battista, Conte di Bigliore di Luserna, nach Rom (vgl. AH 38/51). Bei dieser Gelegenheit dürfte er auch die obgenannte "Oraison latine" gehalten haben. Andern Quellen zufolge aber scheint Zurlauben im Anschluss an seine Studien in Orléans 1662/63 (s. AH 22/202) auch noch in Rom studiert zu haben. Dass er dabei in so engen Kontakt zum röm. Hof gekommen sein sollte, ist freilich höchst unwahrscheinlich. Vgl. etwa AH 123, 55<sup>v</sup>
- 54) Dieser Rückruf erfolgte erst 1676; die Landschreiberei selbst übernahm Beat Kaspar dann 1677. Vgl. Siegrist/Landschreiber der Freien Aemter 39-41
- 55) Die franz. resp. ital. Uebersetzungen der Zuger politischen Aemter sind oft willkürlich und vor allem uneinheitlich und daher nicht immer ganz eindeutig fassbar.
- 56) Für 1695 lässt sich für Zurlauben sonst kein anderes Amt nachweisen. Vgl. auch Zumbach/Ammänner 181 Nr. 95
- 57) Was dessen Gattin angeht, ist Meier/Zurlaubiana 934 dahingehend zu korrigieren, dass diese aller Wahrscheinlichkeit nach nicht Margaretha Pfyffer, sondern Maria Elisabeth Püntener hiess. Genannte Margaretha Pfyffer scheint demgegenüber die Mutter von Johann Ludwig Lussi und somit die Grossmutter von Zurlaubens Gattin gewesen zu sein. Vgl. hiezu St 7, 813
- 58) Zur Person von Plazidus Beat Kaspar Anton s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 966 Nr. 52; Beat Kaspars Kinder s. ebenda "Stammtafel" 866f. (9.2.1.-9.2.9.)
- 59) (Standort: AH 48, 151, 157<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 938 Nr. 37

- 60) s. KDM Aargau V 316f sowie allg. Kiem/Muri II 138-155
- 61) s. Meier/Zurlaubiana 121
- 62) (Standort: AH 48, 157<sup>v</sup> und AH 101, 109<sup>r</sup>) Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana 941 Nr. 38
- 63) Zur Bautätigkeit von Abt Gerold II. s. KDM Zürich I 230
- 64) s. ebenda 278-279
- 65) Text ab hier AH 101, 109<sup>r</sup> entnommen.
- 66) s. KDM Zug II 296
- 67) s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 944 Nr. 39
- 68) (Standort: AH 101, 109<sup>v</sup>, AH 123, 59-61<sup>r</sup>, AH 101, 109a und AH 123, 61<sup>v</sup>-62<sup>r</sup>)  
Zur Person: s. Meier/Zurlaubiana "Bio-Bibliographie" 945 Nr. 40
- 69) Nach AH 123, 59<sup>r</sup> muss angenommen werden, dass Zurlauben bei den Franziskanern in Solothurn eintreten wollte.
- 70) Text ab hier AH 123, 59<sup>v</sup>-62<sup>r</sup> entnommen.
- 71) s. Zurlauben/HM III 16
- 72) s. ebenda 16 und 150
- 73) Kenntnis von Jahrrrechnungsbesuchen in Lugano und Locarno haben wir bloss für das Jahr 1695, vgl. EA VI 2, 553 (Nr. 303), 554 (Nr. 304).
- 74) s. AH 42/160
- 75) Nach Wickart/Verzeichnisse 71 aber war Beat Kaspar bis 1706 im Rat, Beat Jakob II. wurde diesem zufolge erst nach dem Ableben von Beat Kaspar, d.h. am 9. Mai 1706 in den Rat berufen. Tatsache ist freilich, dass Beat Jakob II., ohne im Rate zu sein, 1704 bereits Ammann wurde. Vgl. Zumbach/Amänner 189 Nr. 98
- 76) Die ursprüngliche, später jedoch wieder durchgestrichene Version lautete: "...taille avantageuse et robuste pour son âge ..."
- 77) Hier steht ein Auslassungszeichen, die entsprechende Ergänzung fehlt jedoch.
- 78) Auch hier konnte die entsprechende Auslassung nicht gefunden werden.
- 79) Text ab hier wiederum AH 101, 109a entnommen.
- 80) Ist damit die 1712 erfolgte Wahl zum Oberbefehlshaber der Zuger Truppen in Baar gemeint? Vgl. Gruber/Zug 96
- 81) Deren Namen und Amtsdaten finden sich bei Meier/Zurlaubiana 171
- 82) Ab hier ist der Text erneut AH 123, 61<sup>v</sup>-62<sup>r</sup> entnommen.
- 83) Auf Blatt 61<sup>v</sup> steht unten am Blattrande eine zusätzliche nicht genau einzuordnende Notiz, worin festgehalten wird, dass der Tod von Beat Jakob II. sogar Zürich und Bern, speziell aber den franz. Hof und die franz. Ambassade in Solothurn betroffen gemacht habe. Letzteres könne der dortige Sekretär [Laurent Corentin] De la Martinière bezeugen.

---

In teils franz., teils ital. Sprache - AH 48, 150-159, 283-285

74

1629 Oktober 2., Zug

A

SCHREIBEN VON [STADTSCHREIBER] BEAT JAKOB KNOPFLI AN DEN LANDSCHREIBER [DER FREIEN AEMTER], [STADT- UND AMTS]RAT  
BEAT II. ZURLAUBEN, BREMGARTEN

---

"Näbet ahnmeldung Mines gruoses ahnerbietung beharlichen geneigten willens